

# GLI INDICI DEI PREZZI ALLA PRODUZIONE DELLE COSTRUZIONI

Base di riferimento anno 2021 e base di calcolo dicembre 2023

Con la diffusione dei dati riferiti a gennaio 2024, l'Istat avvia la pubblicazione delle serie degli indici dei prezzi alla produzione delle costruzioni nella nuova base di riferimento 2021. Gli indici diffusi in precedenza avevano come base di riferimento il 2015.

L'aggiornamento alla nuova base 2021 è coerente con quanto richiesto dai Regolamenti europei sulle statistiche sulle imprese (n. [2019/2152](#) e [2020/1197](#)) e si inserisce all'interno del processo di ridefinizione delle basi di riferimento che sta avvenendo in tutti i paesi dell'Unione europea e che si concluderà entro il 2024.

Gli indici dei prezzi alla produzione delle costruzioni sono indicatori concatenati annualmente su base mensile. Per gli indici di Edifici residenziali e Edifici non residenziali e per quello di sintesi del gruppo 41.2 Costruzione di Edifici residenziali e non residenziali, le serie nella nuova base di riferimento 2021, calcolate per tutto periodo retrospettivo, sono ottenute per *re-scaling* di quelle in base 2015.

Per gli indici delle classi 42.11 Costruzione di strade e autostrade e 42.13 Costruzione di ponti e gallerie, così come per l'indice di sintesi del gruppo 42.1 Costruzione di strade e ferrovie, le serie nella nuova base di riferimento 2021 sono ottenute per *re-scaling* fino a dicembre 2020; mentre per il triennio 2021-2023, gli indici sono ricalcolati sulla base di una nuova struttura ponderale (riferita all'anno 2021), basata sul nuovo progetto tecnico fornito da Anas Spa. Per tale periodo, le serie nella nuova base di riferimento differiscono da quelle in base 2015.

Per l'anno 2024, la nuova base di calcolo degli indici dei prezzi alla produzione delle costruzioni è dicembre 2023. La nuova base di calcolo è il risultato di un lavoro compiuto sull'aggiornamento delle strutture ponderali.

Per il gruppo 41.2 Costruzione di Edifici residenziali e non residenziali, nella nuova struttura ponderale diminuisce il peso dei costi (-3,7 punti percentuali), aumenta l'incidenza delle spese generali (+1,3 punti percentuali) e del *mark-up* (+2,4 punti percentuali). All'interno del gruppo si riduce il peso degli Edifici residenziali 52,6% (dal 54,4% della base di calcolo precedente); quello degli Edifici non residenziali è pari a 47,4%.

Per il gruppo 42.1 Costruzione di strade e ferrovie, l'incidenza dei costi diretti è sostanzialmente invariata (-0,1 punti percentuali) rispetto alla base di calcolo precedente; cresce il peso delle spese generali (+2,5 punti percentuali) e diminuisce quello del *mark-up* (-2,4 punti percentuali).

Per tutti gli indici, con riguardo al dettaglio dei costi, si rileva un aumento dell'incidenza del gruppo di costo dei materiali e una riduzione del gruppo di costo manodopera.

Gli indici dei prezzi alla produzione delle costruzioni nella nuova base di riferimento 2021=100 sono disponibili a partire da gennaio 2010 e diffusi sulla banca dati dell'Istituto [IstatData](#).

Contestualmente sono disponibili nella nuova base 2021 anche gli indici di costo di costruzione di un Fabbricato residenziale, un Capannone industriale e del Tronco stradale con tratto in galleria (coincidenti con il sotto-aggregato dei costi, rispettivamente, degli indici dei prezzi alla produzione di Edifici residenziali, Edifici non residenziali e del gruppo 42.1 Strade e ferrovie). Le serie sono diffuse sulla banca dati [IstatData](#).

Le serie degli indici di costo di costruzione di un Fabbricato residenziale e del Tronco stradale con tratto in galleria in base 2021, nella loro versione definitiva, sono disponibili anche nel sistema [Rivaluta](#). Esse sostituiscono quelle nella precedente base e sono idonee a produrre gli effetti giuridici che la normativa vigente ricollega a tali indicatori a partire dal rilascio dei dati definitivi di gennaio 2024.

## 1. Il quadro generale di riferimento

Gli indici dei prezzi alla produzione delle costruzioni misurano la variazione nel tempo dei prezzi dell'edilizia (residenziale e non residenziale) e alcune opere di ingegneria civile di nuova costruzione.

Nel dettaglio, sono elaborati e diffusi gli indici per il gruppo 41.2 "Costruzione di edifici residenziali e non residenziali", suddiviso in Edifici residenziali e Edifici non residenziali e per il gruppo 42.1 "Costruzione di strade e ferrovie", suddiviso nelle classi 42.11 "Costruzione di strade e autostrade" e 42.13 "Costruzione di ponti e gallerie" (Prospetto 1).

### PROSPETTO 1. IL SISTEMA DEGLI INDICI DEI PREZZI ALLA PRODUZIONE DELLE COSTRUZIONI

F – COSTRUZIONI	
+ 41	Costruzione di edifici
+ 41.2	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali <sup>1</sup>
+ 41.20	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
- 41.00.10	Edifici residenziali
- 41.00.20	Edifici non residenziali
+ 42	Ingegneria civile
+ 42.1	Costruzione di strade e ferrovie
+ 42.11	Costruzione di strade e autostrade
+ 42.13	Costruzione di ponti e gallerie

L'indice dei prezzi alla produzione per Edifici residenziali è esplicitamente richiesto dal Regolamento (UE) 2019/2152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 e successivo Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1197 della Commissione europea del 30 luglio 2020. Il nuovo regolamento prevede l'adozione della classificazione Nace Rev. 2, in sostituzione della *Construction classification* e quindi il passaggio dagli indici dei costi (prezzi degli input) a quelli dei prezzi alla produzione (prezzi dell'output) a partire dai dati riferiti a gennaio 2024.

L'Istat ha portato a termine tale passaggio nel 2018 – in netto anticipo rispetto alla tempistica richiesta dalla normativa comunitaria – avviando la diffusione dell'indice dei prezzi alla produzione di un fabbricato residenziale, a partire da giugno 2018. A fine 2019, ha completato il passaggio dagli indici dei costi a quelli dei prezzi alla produzione delle costruzioni, elaborando e diffondendo il nuovo sistema di indici dei prezzi delle costruzioni come descritto nel Prospetto 1 e garantendo contestualmente la continuità delle serie storiche degli indici di costo di costruzione<sup>2</sup>. Il passaggio dagli indici di costo a quelli di prezzo alla produzione, infatti, è stato effettuato includendo la struttura dei costi in una nuova struttura, quella dei prezzi alla produzione, nella quale ai costi sono stati aggiunti le spese generali e il *mark-up*.

## 2. Il sistema di ponderazione

L'approccio di costruzione degli indici sulla base della struttura del prezzo alla produzione distinto nelle sue componenti (costi diretti, spese generali e *mark-up*) comporta l'utilizzo dei dati di Contabilità nazionale per la stima del sistema di ponderazione.

La fonte dei dati è il valore monetario derivante dalle Tavole delle risorse e degli impieghi di Contabilità nazionale: nella fattispecie, le Tavole Supply and use, ai prezzi di acquisto – articolate in 260 voci contabili – della branca F41 Costruzione di edifici e della branca F42 Ingegneria civile.

La composizione delle Tavole Supply and use permette di identificare gli elementi che definiscono la struttura del prezzo dell'output, mediante la riagggregazione delle 260 voci contabili nelle tre componenti: costi diretti, spese generali e *mark-up* (Prospetto 2).

<sup>1</sup> Nella NACE, nel gruppo 41.2 è codificata una sola classe: la 41.20. Il dettaglio tra Edifici residenziali ed Edifici non residenziali lo fornisce la CPA (Classificazione dei prodotti associati alle attività) che però non fa specifico riferimento alla classe 41.20. I due aggregati sono quindi identificati con un doppio 00 dopo le due cifre, rispettivamente con 41.00.10 per gli Edifici residenziali e 41.00.20 per gli Edifici non residenziali.

<sup>2</sup> La continuità in serie storica riguarda l'indice generale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, che a partire da ottobre 2019 prosegue in serie storica come sotto-aggregato dei costi diretti dell'indice dei prezzi alla produzione di Edifici residenziali. L'indice generale del costo di costruzione di un tronco stradale con tratto in galleria, prosegue come serie storica del sotto-aggregato dei costi diretti dell'indice dei prezzi alla produzione del gruppo 42.1 Costruzione di strade e ferrovie. L'indice generale del costo di costruzione di un capannone industriale, la cui serie era stata interrotta nel 2008, coincide, a partire dal 2010, con il sotto-aggregato dei costi diretti dell'indice dei prezzi alla produzione di Edifici non residenziali.

In dettaglio, il valore dei costi diretti si ottiene dalla somma dei 177 valori dei consumi intermedi di beni cui si aggiungono quelli del costo del personale e delle altre imposte alla produzione; il valore delle spese generali deriva dalla somma dei 79 valori dei consumi intermedi di servizi; il valore del *mark-up* è dato dal margine operativo lordo.

**PROSPETTO 2. PREZZO ALLA PRODUZIONE DELLE COSTRUZIONI.** Aggregazione delle componenti nella struttura di ponderazione dell'indice di prezzo alla produzione delle costruzioni

Aggregati Tavola <i>Supply and use</i>	Aggregati dell'indice di prezzo alla produzione
Consumi intermedi: beni	Costi diretti
Consumi intermedi: servizi	Spese Generali
Costo del personale	Costi diretti
Altre imposte alla produzione	Costi diretti
Margine operativo lordo	<i>Mark-up</i>
<b>Valore della produzione</b>	<b>Peso totale</b>

L'associazione dei valori economici dei Conti nazionali nelle componenti di prezzo costituisce il primo stadio della costruzione del sistema di ponderazione del prezzo dell'output delle costruzioni. Per articolare il sistema ponderale secondo lo schema descritto nel Prospetto 1, i dati dei Conti nazionali sono armonizzati con informazioni acquisite da altre fonti.

Le branche F41 Costruzione di edifici e F42 Ingegneria civile, forniscono infatti informazioni a livello di 2-digit della Nace. Per il gruppo 41.2 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali, il dato dei Conti nazionali è ricostruito con il valore totale della produzione di fonte SBS. L'utilizzo della variabile strutturale consente di identificare nella F41 la parte di valore (peso) da attribuire al gruppo 41.2. Analogamente il valore totale della produzione delle imprese la cui attività economica prevalente afferisce al gruppo 42.1, sempre di fonte SBS, consente di isolare dalla F42 il valore del gruppo 42.1 Costruzione di strade e ferrovie.

All'interno del gruppo 41.2 (e quindi della classe 41.20), i pesi dei due sotto-aggregati Edifici residenziali (CPA 41.00.10) ed Edifici non residenziali (CPA 41.00.20) sono derivati dal rapporto di composizione della superficie in metri quadri degli edifici residenziali e non residenziali, desunto dall'Indagine sui permessi per costruire, con riguardo alle sole nuove costruzioni.

All'interno del gruppo 42.1, i pesi delle due classi 42.11 Costruzione di strade e autostrade e 42.13 Costruzione di ponti e gallerie sono derivati utilizzando le incidenze (del tracciato all'aperto e dei tracciati su viadotto e in galleria) del progetto di costruzione del tronco stradale tipo fornito da Anas Spa.

A livello di dettaglio dei costi, le incidenze dei gruppi di costo e delle relative voci elementari sono derivate dai progetti tecnici di costruzione per edifici residenziali, non residenziali e strade.

Per Edifici residenziali (CPA 41.00.10) ed Edifici non residenziali (CPA 41.00.20), i costi diretti sono declinati nei gruppi di costo: manodopera, materiali, trasporti e noli (di macchine e attrezzature con operatore). L'identificazione delle voci elementari di costo e la definizione delle relative incidenze è derivato dai progetti tecnici<sup>3</sup>, rispettivamente forniti dal Dipartimento di Ingegneria civile e meccanica dell'Università di Cassino e del Lazio meridionale e dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università di Roma, nei quali sono dettagliate tutte le voci di costo che intervengono nella costruzione dei manufatti. Alla lista delle voci elementari di costo sono associati i vettori delle quantità e dei prezzi dai quali si ottengono, per ciascuna voce elementare, i rispettivi valori; questi relativizzati – vale a dire espressi come rapporto tra il valore assoluto della voce di costo e quello totale – definiscono il sistema ponderale interno della componente costi diretti.

Per le classi 42.11 Costruzione di strade e autostrade e 42.13 Costruzione di ponti e gallerie, grazie all'utilizzo del nuovo progetto tecnico fornito da Anas Spa, a partire dal 2021, i costi sono articolati con un dettaglio maggiore e declinati nei gruppi di costo: manodopera, materiali, trasporti, energia, macchine e attrezzature e conferimento in discarica rifiuti speciali non pericolosi (terre e rocce da scavo). Le voci elementari di costo e il sistema ponderale sono derivati dal nuovo progetto tecnico di costruzione.

<sup>3</sup> Con planimetrie, prospetti e dettagliati computi metrici coniugati con i relativi prezzi.

### 3. Fonte dei dati

Gli indici dei prezzi alla produzione delle costruzioni costituiscono una statistica secondaria. Il flusso informativo mensile, utilizzato per la misura della dinamica delle voci componenti attinge prevalentemente a basi di dati già disponibili in Istat. Sono, quindi, elaborati senza incidere sul carico statistico delle imprese.

Ciascuna voce elementare è aggiornata mensilmente con l'appropriato indicatore.

Per Edifici residenziali (CPA 41.00.10) e Edifici non residenziali (CPA 41.00.20), la dinamica dei gruppi di costo è definita: i) per i materiali, dagli indici dei prezzi alla produzione dell'industria (mercato interno); ii) per la manodopera, dagli indici delle retribuzioni contrattuali, con riguardo alla variabile del costo orario della manodopera del settore edile; iii) per i trasporti, dall'indice dei prezzi alla produzione del trasporto merci su strada; iv) per i noli, definiti "a caldo" poiché includono sia i costi della forza motrice (energia elettrica e/o carburante) sia quelli della manodopera (impiego dell'operatore), i prezzi sono acquisiti presso alcuni Provveditorati interregionali alle Opere Pubbliche (Lombardia Emilia Romagna, Toscana-Umbria-Marche, Lazio-Abruzzo-Sardegna) e presso i listini delle CCIAA di Milano, Modena, Bologna, Firenze.

Per le classi 42.11 Costruzione di strade e autostrade e 42.13 Costruzione di ponti e gallerie, la dinamica dei gruppi di costo è definita: i) per materiali, energia, macchine e attrezzature, dagli indici dei prezzi alla produzione dell'industria (mercato interno); ii) per la manodopera, dagli indici delle retribuzioni contrattuali, con riguardo alla variabile del costo orario della manodopera del settore edile; iii) per i trasporti, dall'indice dei prezzi alla produzione del trasporto merci su strada; iv) per il conferimento rifiuti, i prezzi sono acquisiti presso dieci prezzari regionali.

La componente di prezzo delle spese generali è costituita da un insieme di voci comune agli indici sia del gruppo 41.2 sia del gruppo 42.1. Nell'aggregato spese generali si considerano le spese per i servizi di: i) telecomunicazioni; ii) vigilanza ed investigazione; iii) attività postali e di corriere; iv) produzione software, elaborazione dati, altre attività dei servizi d'informazione; v) consulenza legale, contabilità, controllo e revisione contabile; vi) servizi di pulizia. La dinamica di ciascuna delle voci delle spese generali è definita dagli indici dei prezzi alla produzione dei servizi.

La componente di prezzo del *mark-up* è una *proxy* costituita da un deflatore il cui numeratore è l'indice di valore del margine operativo lordo derivato dalle Tavole Supply and use di Contabilità nazionale, mensilizzato con la procedura *Denton*; il denominatore è l'indice della produzione nelle costruzioni (IPC).

### 4. Metodologia di calcolo degli indici

Gli indici dei prezzi alla produzione delle costruzioni sono calcolati utilizzando l'indice a catena del tipo Laspeyres, in cui il sistema ponderale viene aggiornato con cadenza annuale. Gli indici mensili dell'anno corrente sono elaborati con riferimento al mese di dicembre dell'anno precedente (base di calcolo). Gli indici mensili in base di calcolo per ogni tipo di opera si ottengono come media aritmetica ponderata degli indici in base di calcolo di tutte le voci elementari. Questi sono successivamente raccordati al periodo base di riferimento per misurare la dinamica su un periodo di tempo pluriennale.

### 5. La base di calcolo dicembre 2023: aggiornamento delle strutture ponderali

Per l'anno 2024, la nuova base di calcolo degli indici dei prezzi alla produzione delle costruzioni è dicembre 2023. La nuova base di calcolo è il risultato di un lavoro compiuto sull'aggiornamento delle strutture ponderali.

Nei Prospetti 3 e 4 sono rappresentati i pesi degli aggregati componenti del prezzo dell'output, nelle due basi di calcolo dicembre 2022 e dicembre 2023, per gli indici del gruppo 41.2 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali e del gruppo 42.1 Costruzione di strade e ferrovie.

Per il gruppo 41.2 (Prospetto 3), il confronto mostra una diminuzione dell'incidenza dei costi diretti (-3,7 punti percentuali) e un incremento delle incidenze delle spese generali (+1,3 punti percentuali) e del *mark-up* (+2,4 punti percentuali).

All'interno del gruppo 41.2, nella nuova base di calcolo, si riduce il peso degli Edifici residenziali pari al 52,6% (dal 54,4% della base di calcolo precedente); quello degli Edifici non residenziali è pari a 47,4% (era 45,6% nella base di calcolo 2022).

**PROSPETTO 3. PREZZI ALLA PRODUZIONE DELLE COSTRUZIONI, EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI.** Struttura ponderale per aggregati. Confronto tra le basi di calcolo dicembre 2022 e dicembre 2023, valori percentuali

Aggregati	Base 2022	Base 2023	Differenza assoluta
Costi diretti	71,1591	67,4934	-3,6657
Spese generali	18,3020	19,6084	1,3064
Mark-up	10,5389	12,8982	2,3593
<b>Totale</b>	<b>100,0000</b>	<b>100,0000</b>	

Per il gruppo 42.1 Costruzione di strade e ferrovie (Prospetto 4), il peso dei costi diretti è sostanzialmente invariato rispetto alla base di calcolo 2022 (-0,1 punti percentuali); cresce il peso delle spese generali (+2,5 punti percentuali) e diminuisce il peso del *mark-up* (-2,4 punti percentuali).

**PROSPETTO 4. PREZZI ALLA PRODUZIONE DELLE COSTRUZIONI, STRADE E FERROVIE.** Struttura ponderale per aggregati. Confronto tra le basi di calcolo dicembre 2022 e dicembre 2023, valori percentuali.

Aggregati	Base 2022	Base 2023	Differenza assoluta
Costi diretti	64,3047	64,1863	-0,1184
Spese generali	28,1545	30,6733	2,5188
Mark-up	7,5408	5,1404	-2,4004
<b>Totale</b>	<b>100,0000</b>	<b>100,0000</b>	

A livello di dettaglio dei costi, sia per Edifici residenziali sia per Edifici non residenziali, il confronto della struttura ponderale della nuova base di calcolo rispetto a quella precedente mostra un aumento del peso dei materiali, a fronte di un decremento di quello della manodopera; più contenute le variazioni delle incidenze per gli altri due gruppi di costo (Prospetto 5).

**PROSPETTO 5. PREZZI ALLA PRODUZIONE DELLE COSTRUZIONI, EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI.** Struttura ponderale per gruppi di costo. Confronto tra le basi di calcolo dicembre 2022 e dicembre 2023, valori percentuali.

Gruppi di costo	CPA 41.00.10 Edifici residenziali			CPA 41.00.20 Edifici non residenziali		
	Base 2022	Base 2023	Differenza assoluta	Base 2022	Base 2023	Differenza assoluta
Manodopera	49,0038	45,2543	-3,7495	32,6972	30,1812	-2,5160
Materiali	46,5201	50,0531	3,5330	54,8719	58,2568	3,3849
Noli	3,5501	3,7944	0,2443	11,9688	11,1137	-0,8551
Trasporti	0,9260	0,8982	-0,0278	0,4621	0,4483	-0,0138
<b>Totale</b>	<b>100,0000</b>	<b>100,0000</b>		<b>100,0000</b>	<b>100,0000</b>	

Anche per le classi 42.11 Costruzione di strade e autostrade e 42.13 Costruzione di ponti e gallerie, il confronto della struttura ponderale interna dell'aggregato costi della base di calcolo dicembre 2023 rispetto alla base di calcolo precedente, mostra un aumento dell'incidenza dei materiali e una riduzione del peso della manodopera, mentre le incidenze degli altri gruppi di costo segnano variazioni di lieve entità (Prospetto 6).

PROSPETTO 6. PREZZI ALLA PRODUZIONE DELLE COSTRUZIONI, STRADE E AUTOSTRADE, PONTI E GALLERIE. Struttura ponderale per gruppi di costo. Confronto tra le basi di calcolo dicembre 2022 e dicembre 2023, valori percentuali

Gruppi di costo	42.11 Costruzione di strade e autostrade			42.13 Costruzione di ponti e gallerie		
	Base 2022	Base 2023	Differenza assoluta	Base 2022	Base 2023	Differenza assoluta
Manodopera	28,6025	27,4031	-1,1994	27,9320	24,9446	-2,9874
Materiali	54,2109	55,6498	1,4389	54,8831	58,0803	3,1972
Macchine e attrezzature	7,8113	7,6784	-0,1329	7,6553	7,4531	-0,2022
Energia	6,1501	6,1849	0,0348	6,3820	6,7158	0,3338
Trasporti	1,1771	1,1842	0,0071	1,1485	1,0773	-0,0712
Smaltimento rifiuti	2,0481	1,8996	-0,1485	1,9991	1,7289	-0,2702
<b>Totale</b>	<b>100,0000</b>	<b>100,0000</b>		<b>100,0000</b>	<b>100,0000</b>	

## 6. La base di riferimento 2021

### 6.1 Edifici residenziali e Edifici non residenziali: *re-scaling*

L'aggiornamento della base di riferimento degli indici mensili per Edifici residenziali ed Edifici non residenziali è effettuato mediante operazione di *re-scaling* delle serie calcolate nella base di riferimento precedente.

Per entrambi gli indici, le nuove serie in base di riferimento 2021, fino a dicembre 2023, si ottengono a partire da quelle in base di riferimento 2015, dividendo gli indici in base 2015 per il coefficiente di raccordo tra le due basi. Tale coefficiente è definito dall'indice medio dell'anno 2021 (media aritmetica semplice degli indici mensili dell'anno 2021) nella precedente base di riferimento 2015 diviso per 100:

$$I_{2021}^{Y,m} = I_{2015}^{Y,m} * (100 / \bar{I}_{2015}^{2021})$$

Per costruzione, il *re-scaling* incide sui livelli degli indici in misura pari all'inverso del coefficiente di raccordo: il profilo delle serie in base 2021 è esattamente proporzionale – a meno di fattori di arrotondamento – a quello della base 2015 e la dinamica sia congiunturale sia tendenziale rimane identica nelle due basi, sempre a meno di effetti dovuti a fattori di arrotondamento. Le serie degli indici dei prezzi alla produzione di Edifici residenziali e di Edifici non residenziali sono state riscalate a partire da gennaio 2010.

Gli indici in base di riferimento si ottengono con la formula di concatenamento che, a partire da gennaio 2024, ha come primo fattore della catena l'anno 2021. Sia per Edifici residenziali sia per Edifici non residenziali, l'indice in base di riferimento si ottiene dalla seguente:

$$I_{2021}^{2024,m} = I_{2023,0}^{2024,m} \times (I_{2022,0}^{2023,12} / 100) \times (I_{2021,0}^{2022,12} / 100) \times (I_{2021}^{2021,12} / 100)$$

dove il pedice 0 rappresenta l'indicatore in base mobile.

### 6.2 Strade e autostrade, Ponti e gallerie: *re-scaling* e ricostruzione per il periodo 2021-2023

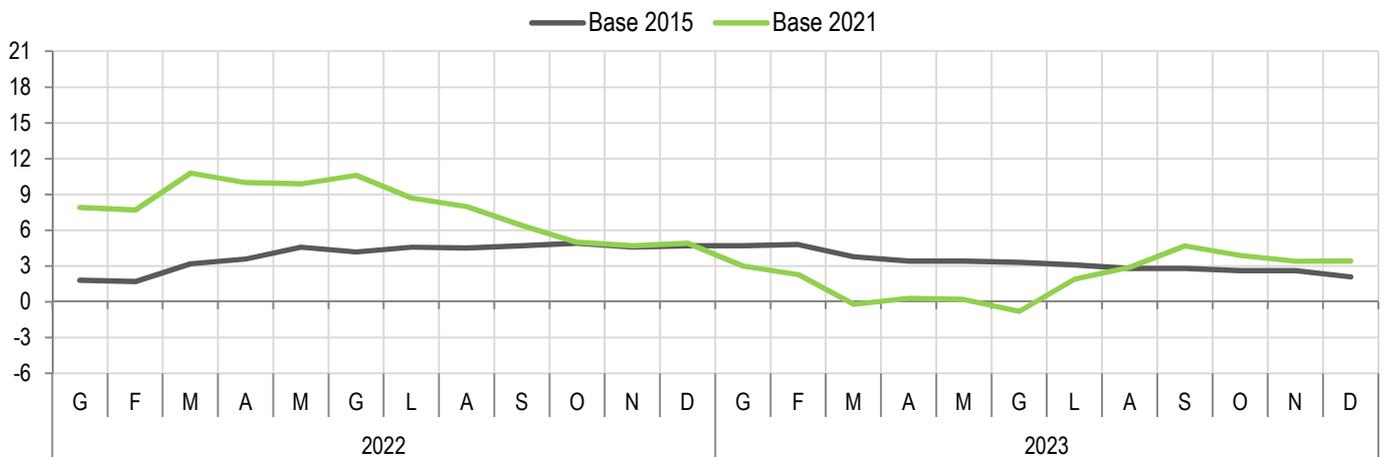
L'aggiornamento alla nuova base di riferimento 2021 degli indici 42.11 Costruzione di strade e autostrade e 42.13 Costruzione di ponti e gallerie, è stato effettuato con operazione di *re-scaling* delle serie calcolate nella base di riferimento precedente fino a dicembre 2020.

Per il periodo gennaio 2021-dicembre 2023, gli indici sono stati ricalcolati sulla base della nuova struttura ponderale dell'aggregato dei costi e del nuovo paniere delle relative voci elementari derivati dal progetto tecnico aggiornato fornito da Anas S.p.A.; pertanto per tale periodo, la dinamica sia congiunturale sia tendenziale di tali indici nella nuova base 2021=100 differisce da quella degli stessi espressi nella base 2015=100 e precedentemente diffusi.

Nelle seguenti figure sono confrontate le dinamiche tendenziali nel periodo gennaio 2022-dicembre 2023 degli indici nelle due diverse basi di riferimento.

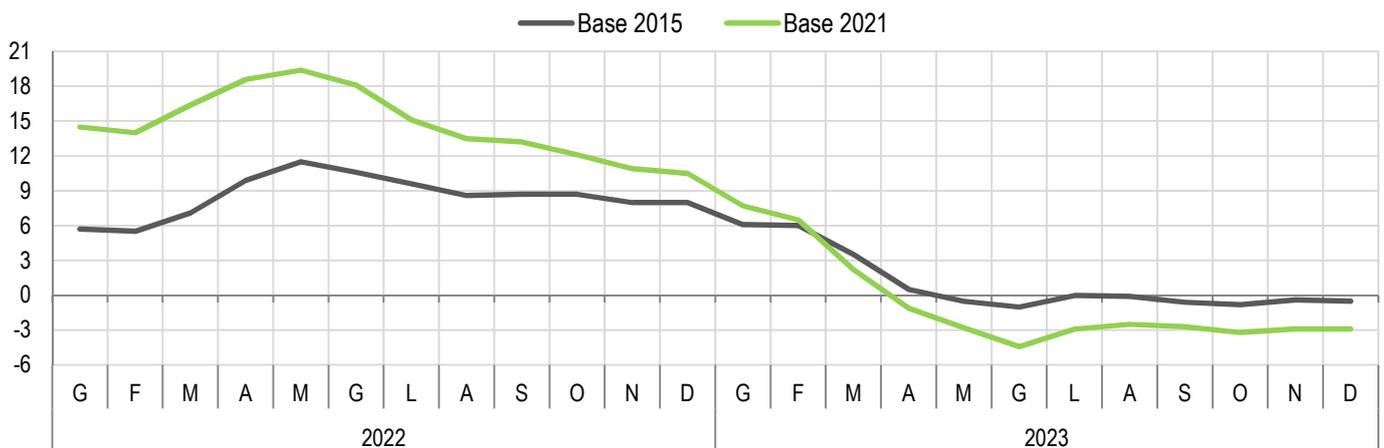
Per la classe 42.11 Costruzione di strade e autostrade, l'indice nella nuova base mostra un profilo più dinamico, con una più marcata crescita fino a metà 2022 e una progressiva attenuazione fino alla prima metà del 2023; nella seconda parte del 2023, le differenze negli andamenti tendenziali si riducono (Figura 1).

FIGURA 1. 42.11 COSTRUZIONE DI STRADE E AUTOSTRADE, VARIAZIONI PERCENTUALI TENDENZIALI. Confronto tra le basi 2015 e 2021. Gennaio 2022 - dicembre 2023



Per la classe 42.13 Costruzione di ponti e gallerie, l'indice nella nuova base mostra un profilo simile a quello nella base precedente ma molto più accentuato. Le differenze sono più ampie per il 2022, si riducono per il 2023.

FIGURA 2. 42.13 COSTRUZIONE DI PONTI E GALLERIE, VARIAZIONI PERCENTUALI TENDENZIALI. Confronto tra le basi 2015 e 2021. Gennaio 2022 - dicembre 2023



## 7. Diffusione

Gli indici dei prezzi alla produzione delle costruzioni nella nuova base di riferimento 2021=100 sono disponibili a partire da gennaio 2010 e diffusi sulla banca dati dell'Istituto [IstatData](#).

Contestualmente alla diffusione degli indici di prezzo alla produzione delle costruzioni, si rendono disponibili nella nuova base, anche gli indici di costo di costruzione di un Fabbricato residenziale, un Capannone industriale e del Tronco stradale con tratto in galleria (coincidenti con il sotto-aggregato dei costi, rispettivamente, degli indici dei prezzi alla produzione di Edifici residenziali, Edifici non residenziali e del gruppo 42.1 Strade e ferrovie).

Le serie dei costi di costruzione nella nuova base di riferimento sono pubblicate sulla banca dati dell'Istituto [IstatData](#): per tutti e tre gli indici di costo di costruzione, le serie sono disponibili a partire da gennaio 2010.

Gli indici di costo di costruzione di un Fabbricato residenziale e del Tronco stradale con tratto in galleria in base 2021=100, nella loro versione definitiva, sono reperibili anche nel sistema [Rivaluta](#): per il Fabbricato residenziale, la serie storica è disponibile da gennaio 1967, per il Tronco stradale con tratto in galleria da gennaio 2005. Le nuove serie sostituiscono le precedenti in base 2015 e sono idonee a produrre gli effetti giuridici che la normativa vigente ricollega a tali indicatori a partire dal rilascio dei dati definitivi di gennaio 2024.